

CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI CREMA

Crema, 1 febbraio 2019

AL PRESIDENTE

AL VICE PRESIDENTE

AI CONSIGLIERI

ALL'ASSEMBLERA PLENARIA

VERBALE DELL'ASSEMBLERA PLENARIA

Il giorno 1 del mese di febbraio dell'anno 2019 alle ore 19.45 presso la *Sala dei Ricevimenti del Comune di Crema* si è riunita l'Assemblea Plenaria della Consulta dei Giovani del Comune di Crema per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale assemblea plenaria del 22 dicembre 2018;
2. Informativa sulla nomina del nuovo segretario della Consulta;
3. Informativa del presidente sul bilancio 2018 e sul bilancio 2019;
4. Discussione dei progetti delle commissioni:
 - a) Realizzazione di una mostra in collaborazione con il museo, la Made Factory (di cui interverranno durante la plenaria due rappresentanti) e Anfass;
 - b) Progetto la "Notte dei ricercatori" – organizzazione e periodo;
 - c) Over Limits;
 - d) Esperienza di un volontario in Africa;
 - e) Partita di calcio squadra della Consulta contro Caritas e altri;
 - f) Esperienza presso il rifugio San Martino;
 - g) Orientamento Galilei.
5. Presentazione idee per la seconda edizione di "57 giorni: strade di legalità".
6. Varie ed eventuali.

Marco Guerini da il benvenuto alla prima assemblea plenaria del 2019 alle ore 20.05

1. Approvazione del verbale assemblea plenaria del 22 dicembre 2018.

Il verbale viene approvato all'unanimità dai 23 presenti.

Siamo 25

2. Informativa sulla nomina del nuovo segretario della Consulta

Marco Guerini presenta il nuovo segretario Mario Alessio Benelli che prende il posto di Sara Therese Fracchiolla che ha dovuto rinunciare a questo ruolo a causa dello studio e del lavoro.

3. Informativa del presidente sul bilancio 2018 e sul bilancio 2019

Il presidente, Giorgio Cardile, ci illustra il bilancio 2018: abbiamo speso circa 7900, ci sono ancora 2000 euro che sono stati girati alla Pro Loco per svolgere attività insieme. Sono stati fatti degli incontri rispetto alla questione soldi durante i quali è emerso che ci venivano imputate spese aggiuntive rispetto a quelle sostenute di cui noi non sapevamo nulla, in relazione alla sponsorizzazione dell'evento di una Nuova Generazione, ma questo aspetto è stato corretto. Il problema ora è che non abbiamo ancora capito se e quanti soldi avremo, a differenza dello scorso anno. Le premesse erano di avere ancora 10.000 euro, ma ora attendiamo.

Il direttivo ha anche incontrato i vari gruppi dei consiglieri comunali, cosa che lo scorso anno non era stata fatta, sono stati incontri positivi.

Giorgio, inoltre, invita tutti martedì alla presentazione del progetto di Piazza Garibaldi creato dalla Commissione Smart City alle ore 19.00.

Infine ci presenta tre realtà, che sono presenti, con due delle quali inizieremo una collaborazione: Over Limits, Made Factory e Stefano Sangalli.

4. Discussione dei progetti delle commissioni:

a) Realizzazione di una mostra in collaborazione con il museo, la Made Factory (di cui interverranno durante la plenary due rappresentanti) e Anfass

Francesco Pavesi ci illustra l'idea: realizzare una mostra che sensibilizzi sul tema della diversità e della disabilità. I ragazzi con disabilità realizzeranno delle opere e durante la realizzazione saranno accompagnati da alcuni educatori creando soprattutto tele ma anche opere plastiche e sensoriali. Verranno esposte 25/30 opere, alle quali si aggiungeranno fotografie che riporteranno i momenti di lavoro dei ragazzi.

La parola viene data poi ad Adelio Capetti che ci parla dell'allestimento: l'idea è quella di creare una sala audiovisiva.

Passa quindi la parola a Vera della Made Factory che ci informa che la mostra sarà aperta dal 25 maggio al 2 giugno, tenendo aperto il pomeriggio e aprendo una mattina per dare la possibilità di visitarla anche alle scuole. Per quanto riguarda i costi: per i materiali artistici sono 700 euro, 370 euro di materiale pubblicitario, musica e Siae 920 euro. La sala avrà il videoproiettore e ci sarà una parte di buffet. Il totale è di 2000 euro, si richiede una sponsorizzazione.

Davide Bosio chiede quanti ragazzi riusciranno a far parte.

Vera dice che almeno 20-25 ragazzi.

Marco procede alla votazione: 1 astenuto, 23 favorevoli, 0 contrari. La proposta viene approvata.

d) Esperienza di un volontario in Africa

Stefano Sangalli ci racconta la sua esperienza in Africa. Era partito per un paese del Sudan come assistente di italiano perché aveva un amico là e voleva vedere l'Africa. Si è poi innamorato della cultura e di quanto arricchisce la diversità. Tornato in Italia, dove faceva l'assistenza ad personam, è poi ripartito con una

organizzazione che si occupa di disabilità. Aveva molta responsabilità ed è stata una esperienza che l'ha cambiato molto. Ritornato in Italia ha iniziato ad insegnare a Borgo San Pietro a fine 2016 e ha iniziato a lavorare in Caritas come coordinatore dei progetti di integrazione e di attività educative volendo creare una rete con scuole, con associazioni e parrocchie locali. Egli si occupava di fare colloqui conoscitivi durante i quali si chiedeva perché erano partiti, come era stato il viaggio e la cosa che lo stupiva era che molti ragazzi non avevano mai visto il mare prima di quell'esperienza.

Siamo 25

Dopo questa esperienza, durata un anno, voleva ripartire, ha trovato una organizzazione di Genova, Help Code, che sostiene un centro che si occupa di protezione all'infanzia per i bambini e le bambine accusati di stregoneria.

Attualmente coordina questo centro, dove sono accolti 30 bambini e che sostiene anche 1500 bambini tramite l'adozione a distanza. È stato creato anche un movimento in cui le famiglie mettono a disposizione la loro casa per i bambini che devono essere reinseriti nella famiglia biologica.

C'è anche un corso di formazione professionale per 130 ragazze in cui insegnano a cucire.

Giorgio Basso Ricci chiede cosa significa per le bambine e i bambini essere accusati di stregoneria.

Stefano risponde dicendo che là i bambini in più sono soldi e sono bocche in più da sfamare e che se un padre si separa e fa altri figli con un'altra donna le bambine nate da questa seconda unione vengono portate nella prima famiglia. Le bambine quindi spesso sono problematiche, sono disabili o fanno sogni strani e vengono accusate di stregoneria e loro ammettono di essere streghe per salvarsi e non essere bruciate.

Poi spiega la differenza tra casa nostra e casa loro che è dovuta al fatto che molti di loro hanno un trauma da viaggio e il trauma post viaggio perché spesso si aspettano qualcosa di diverso da quello che trovano. Per integrarsi serve che la società li voglia includere, altrimenti diventa difficile riuscire ad aiutarli. Servono delle organizzazioni stabili sul territorio con una forte capacità di analisi. Importante è l'analisi dei bisogni sul territorio e la sostenibilità.

Siamo 26

c)Over Limits

Parla Angelo che ci spiega chi sono e cosa fanno. Il cuore delle attività sono le attività rivolte alle persone con disabilità intellettive o relazionale. Le attività sono inclusive quindi i gruppi sono formati da atleti con disabilità e normodotati che si allenano insieme. Ci sono diverse attività tra cui atletica, nuoto, ginnastica dolce, gruppi di cammino, bocce, cammino di bicicletta che interessano bambini e ragazzi. Partecipano anche alle gare e organizzano anche delle trasferte per giocare.

Sono partiti, da quest'anno, dei laboratori in cui si propongono attività educative e ricreative.

C'è poi anche un'area di fitness.

Sono venuti da noi per farsi conoscere e per capire se qualcuno vuole partecipare alle loro attività come atleta partner ed eventualmente aiutare nell'organizzazione degli eventi. ù

Giorgio Cardile chiede quali sono gli effetti dello fare sport insieme.

Angelo dice che le differenze tra disabili e normodotati non si vedono. L'importante è giocare e divertirsi. Permette di mettere in luce le potenzialità che ci sono. Il ruolo di partner non è quello di cura o di fare assistenza ma è proprio un essere compagni di squadra, aiuta a creare dei legami.

b) Progetto la “Notte dei ricercatori” – organizzazione e periodo

La “notte dei ricercatori” è un’idea di Marta Fornaroli e riguarda l’orientamento scolastico. La giornata avrebbe l’idea di promuovere la cultura scientifica. La giornata sarà indirizzata ai ragazzi delle scuole medie e superiori. La giornata vedrà la presentazione delle tesi di laurea agli studenti delle scuole superiori, nel pomeriggio i ragazzi delle scuole superiori allestiranno stand per presentare degli esperimenti che aiuteranno a orientare gli studenti delle scuole medie. La serata, invece, vedrebbe una discussione con due importanti personalità. Si pensava di collocare la giornata il 5 o il 12 maggio.

I costi consistono nella stampa di una trentina di poster per il materiale pubblicitario.

La location sarebbe il Sant’Agostino.

Giorgio Cardile ha detto che è stato fatto un primo incontro con la Nichetti ed è emerso che il Sant’Agostino a maggio non è libero, quindi si pensava di farla in Sala Alessandrini.

L’idea è di non limitarsi solo all’ambito scientifico ma interessare anche rami umanistici.

Una idea potrebbe essere quella di farla al chiuso a maggio e poi a ottobre all’aperto.

Bisogna anche capire cosa pensano i presidi e chi potrà presentare la sua tesi, facendo una selezione, tra i laureati in triennale e in magistrale.

Marco ci informa che la decisione sarà presa durante la prossima plenaria, questa volta semplicemente è stata presentata l’idea.

g)Orientamento Galilei

La giornata di orientamento per l’Itis e il Galileo sarà sabato 2 marzo durante la quale dei ragazzi racconteranno la loro esperienza universitaria.

Siamo 25.

f)Esperienza presso il rifugio di San Martino

Il presidente, Giorgio Cardile, ci parla di questo rifugio per chi ne ha bisogno, situato in Via Civerchi, e ci spiega che si sta valutando l’idea di trascorrere qualche serata insieme ai loro volontari e capire come è questa esperienza.

e) Partita di calcio squadra della Consulta contro Caritas e altri

Il presidente, Giorgio Cardile, informa che sabato 2 febbraio verrà fatta una triangolare con Stefano e i ragazzi della Caritas, se qualcuno vuole partecipare sarà dalle 17 alle 19 al San Luigi.

5. Presentazione idee per la seconda edizione di “57 giorni: strade di legalità”.

Relazione del Presidente su 57 giorni: Giorgio Cardile dice che ci servono idee nuove e quindi vorrebbe creare un gruppo di lavoro per creare idee nuove e toccare anche il tema del terrorismo. Si potrebbero coinvolgere più realtà esterne come i Leo, i Rotaract e Rinascimenti.

6. Varie ed eventuali

- Domande dei 6 cestini quiz che verranno messi in giro per la città: Marco legge le domande che possono essere scritte sui cestini per selezionare quelle che preferiamo.

Giorgio Cardile ci informa che sarà fatta una conferenza riguardo ai cestini quiz ,che verranno posizionati nella città, a metà febbraio.

- Marco ci informa che dalla prossima volta sarà Mario Alessio Benelli a tenere le Plenarie al suo posto.

Fine ore 21.45

IL PRESIDENTE
Giorgio Cardile

IL SEGRETARIO
Cristina Nigrotti